

IL CREDITO

06901

06901

Tassi ancora su per le imprese È record per costruzioni e pmi

I tassi d'interesse applicati alle imprese del Nord-Ovest si confermano a livelli più alti rispetto alla media nazionale. Secondo i dati di Banca d'Italia, nel giugno 2023, la media dell'area è stata sopra quota 6,00%, a fronte di un tasso del 5,85% per l'intero Paese. La Regione più cara è la Valle d'Aosta, dove il tasso medio è stato del 6,78%.

Le strette monetarie continuano a farsi sentire nel quadrante nordoccidentale. Oltre al record della Vallée, da registrare quello della Liguria, più 6,35%, e del Piemonte, più 6,00%. Particolarmente onerosi, per via della grana Superbonus e dei rincari delle materie prime, sono i comparti legati a edilizia e costruzioni. Nello specifico, le imprese di questo segmento si vedono applicare un tasso dell'8,84% in Valle d'Aosta, del 7,53% in Liguria e del 7,13% in Piemonte.

Pesante la situazione anche fra le piccole e medie imprese, le più fragili e le più colpite dell'incremento del costo del denaro. Ebbene, il tasso applicato alle pmi in Vallée è stato del 9,46%, mentre in Liguria del 9,27% e in Piemonte dell'8,54%. Anche per colpa della maggiore rischiosità dell'attività imprenditoriale, come rimarca Banca d'Italia.

Un sollievo potrebbe giungere nei prossimi mesi, in quanto lo stop dei rialzi dei tassi da parte della Banca centrale europea (Bce) ha creato le condizioni per un sollievo temporaneo. Poi, nel corso del 2024, si vedrà quando e come arriveranno le prime sforbiciate. F. GOR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849

